



## VITA DELLE SOCIETÀ

La Banca di San Daniele del Friuli, anonima, capitale sociale L. 400.000, chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1938, con un utile di esercizio di L. 40.579,15.

La Banca Popolare cooperativa di Pordenone, capitale L. 536.250, riserva ordinaria L. 415.141,35, ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1938, con un utile da ripartire di L. 51.754,37.

La Società anonima Officine automobilistiche industriali Fabbrica Rimorchi Bertoja di Pordenone, capitale L. 196.330,—, ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1938, con un utile di esercizio di L. 37.810,25.

La Banca Popolare cooperativa di Tarcento, società anonima, capitale sociale L. 274.925,—, ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1938, con un utile di L. 60.733,23.

La Banca Cooperativa Codroipo, Società anonima, capitale sociale lire 363.925,—, ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1938, con un utile di esercizio di L. 116.291,12.

La Banca Popolare cooperativa di Gemona, capitale sociale L. 308.475,—, ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1938, con un utile di esercizio L. 68.000,—.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 1939-XVII, la Società anonima Banca Mandamentale di Maniago e Sacile con sede in Maniago, capitale lire 300.000,—, ha nominato procuratori speciali i sigg. Palù Adriano e Bover Luigi, il primo per la sede di Sacile, il secondo per quella di Maniago, conferendo ad essi l'uso della firma sociale congiuntamente ad un consigliere.

La Società Anonima Tramvie del Friuli, con sede in Udine, capitale sociale L. 3.750.000,—, ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1938, con un utile di esercizio da ripartire di L. 211.211,60.

L'Assemblea della Società anonima Associazione Cooperativa agricoltori di Cordenons, in data 26 febbraio 1939-XVII, ha deliberato la revoca della liquidazione della Società stessa.

L'Assemblea generale ordinaria della Società anonima Molini sul Ledra, con sede in Udine, e con il capitale versato di L. 3.999.000,— ha approvato il bilancio col conto perdite e profitti relativo all'esercizio 1938, che presenta le seguenti risultanze riassuntive:  
Attivo L. 6.873.126,78.  
Passivo L. 2.645.170,25.  
Capitale sociale e riserve L. 4.084.664,95.  
Avanzo utili 1937 L. 13.885,85.  
Utile esercizio 1938 L. 129.405,73.

La Società anonima Tonon & C. con sede in Manzano, capitale sociale L. 1.300.000,— ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 1938, con un utile netto di L. 9.398,55.

L'Assemblea generale straordinaria degli azionisti della S. A. Distilleria agricola Friulana Canciani e Cremese, con sede in Udine, col capitale sociale versato di L. 500.000,—, in data 14 gennaio 1939-XVII, ha approvato la modifica dello Statuto sociale riguardante la revoca dell'aumento del capitale sociale a L. 1.000.000,— deliberato dall'assemblea generale straordinaria del 31 marzo 1937, limitandolo a lire 500.000,—.

La Società anonima Officine Calligaris con sede in Udine, capitale sociale L. 5.000,— ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1938, con un utile di L. 825,—.

La Società anonima Distilleria agricola Canciani & Cremese, con sede in Udine, capitale sociale L. 500.000,— ha chiuso il proprio bilancio al 14 gennaio 1939-XVII con una perdita netta di esercizio di L. 155.283,02,—.

La Banca di Pordenone, società anonima (in liquidazione), capitale sociale L. 800.500,— ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1938-XVII, con una perdita d'esercizio di lire 156.627,91.

Con delibera 25 febbraio 1939-XVII, il Consiglio di amministrazione della S. A. Banca Cattolica del Veneto, sede in Vicenza, capitale sociale lire 50.000.000,—, ha deciso di procedere, col 31 marzo 1939, alla chiusura delle proprie filiali di Maniago e di San Vito al Tagliamento.

Con atto Notaio Cavalieri in data 31 marzo 1939-XVII, fra i sigg. Paulon Giovanni di Luigi, Salvadori Livio di Luigi, Asquini Giuseppe di Giovanni-Quintino, venne costituita una Società in nome collettivo con sede in Maiano, corrente sotto la ragione sociale « Industria Pantafole Affini Maiano » « IPAM » avente per iscopo la fabbricazione e lo smercio di calzature economiche, pantafole ed affini. Capitale sociale L. 60.000,— La gerenza della Società venne affidata al socio Salvadori Livio.

La Società anonima Industria Fredo, Udine, capitale L. 500.000,— ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1938-XVII, con un utile di L. 26.635,15.

La Società Anonima Spiagge Friulane, Udine, capitale L. 600.000,— ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1938-XVII, con un utile di L. 5.919,95.

Il Forno rurale cooperativo di Castions di Zappola, ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1938-XVII, con una perdita di esercizio di L. 291,—.

La Società Friulana di Eletticità, anonima con sede in Udine, capitale sociale L. 30.000.000,— ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1938-XVII, con un utile di esercizio di lire 2.401.777,45.

La Società anonima Arti Grafiche Friulane con sede in Udine capitale sociale L. 125.000,— ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 1938-XVII, con una perdita di L. 836,25.

### Trasporti e collettame per conto terzi e "bollette", ai destinatari

Il Ministero delle Finanze, accogliendo una richiesta fatta dalla Confederazione dei Commercianti tendente ad ottenere che, nel caso di trasporto a collettame per conto di terzi, possa essere omessa la compilazione e consegna della bolletta ad ogni singolo destinatario per i colli diretti ad unica destinazione ed appoggiati ad unico fiduciario della ditta trasportatrice, ha dichiarato, con nota numero 60426 del 3 c. m., che, non essendo fatta dall'articolo 15 del R. D. L. 29 luglio 1938, n. 1121, alcuna distinzione tra trasporto per conto proprio e trasporto per conto terzi, il disposto di tale articolo trova applicazione anche nel caso di cui trattasi, sempreché l'unica bolletta emessa sia accompagnata dall'elenco dei singoli destinatari.

### Stato Civile di Udine

dal 14 al 29 Aprile 1939-XVII

Nati . . . . . N. 74  
Morti . . . . . » 65  
Matrimoni . . . . . » 11

### Conferenza del Prof. Morichini

#### Il Commercio in regime corporativo

Il prof. Ugo Morichini capo dell'ufficio istruzione professionale e documentazione della Confederazione dei commercianti, ha parlato sul « Commercio in regime corporativo ». Alla conferenza tenuta nella sede dell'Unione fascista dei commercianti, in via Aquileia, erano intervenute le autorità cittadine ed i dirigenti delle organizzazioni del commercio.

Il Presidente dell'Unione commercianti ha espresso al prof. Morichini il saluto dei commercianti friulani.

Il prof. Morichini ha ringraziato ed ricambiato il saluto iniziando poi lo svolgimento del tema con lo illustrare le basi fondamentali dell'ordinamento corporativo fascista. Egli accennò alle mutate condizioni del mondo nell'era che è nostra; l'annullamento delle distanze ha fatti sì che tutti i popoli del globo partecipano ad un tempo nello sforzo di risolvere i problemi più assillanti dell'economia; questo fenomeno ha creato nuove questioni economiche, orientando il mondo verso tre differenti soluzioni: quella liberale, quella comunista, quella fascista.

Il liberalismo economico porta fatalmente all'anarchia; il comunismo alla soppressione della capacità individuale del creare.

Soltanto la terza soluzione, quella corporativa fascista, riesce a disciplinare le possibilità individuali nell'ambito del rispetto delle leggi di natura, convogliando l'attività dei singoli verso il raggiungimento dei fini preseguiti dallo Stato.

Il conferenziere illustra poi quella che è nei suoi principi teorici e nella sua realizzazione pratica la costruzione potuto arrivare nella soppressione della lotta di classe, sostituendola con la collaborazione fra le classi, collaborazione di cui sono strumento le 22 corporazioni.

Dopo aver esaminato la natura essenziale del commercio e la sua funzione nella vita nazionale, il conferenziere conclude illustrando le quattro direttive che stanno alla base dell'azione commerciale: temperamento della tendenza monopolistica dei settori di produzione; collaborazione alla riduzione dei costi di produzione, stimolo al consumo del prodotto nazionale; perfezionamento della struttura tecnica dell'azienda. Su questi quattro caposaldi è fissato il sistema fascista voluto dal genio del Duce.

E seguita la premiazione delle ditte che si sono distinte in occasione della recente « Settimana di propaganda Autarchica ».

Il dott. Asquini ha portato alle categorie commerciali il cordiale saluto del Segretario Federale.

Ha rivolto un vivo elogio alle ditte che hanno partecipato alla Settimana di propaganda autarchica, assicurando il pieno successo della manifestazione organizzata dal Fascio cittadino.

Si è proceduto indi alla distribuzione dei premi e dei diplomi.

La riuscitissima manifestazione si è chiusa col saluto al Duce.

#### Trattamento tributario per le bollette di consegna dei vini destinati alle distillerie

Il Ministero delle Finanze ha confermato all'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose che le bollette di consegna del vino alle distillerie sono soggette, quale che sia la figura del vinificatore — anche se industriale o commerciante — soltanto a tassa di bollo semplice, da applicarsi sulla parte di bolletta che rimane presso il distillatore.

## RUBRICA DEI QUESITI

### Cessione di azienda e denuncia

127 - D. — Col dicembre corr. anno cedo la mia azienda, cicli e accessori. Come mi devo regolare circa la denuncia in tutte le sue parti, e cioè deposito, conto corrente postale, cauzione commerciale, denuncia al comune, ecc.?

Desidero inoltre sapere se il nuovo entrante continuando con la mia ditta, sotto il suo nome, dovrà pagare le mie stesse tasse di ricchezza mobile troppo elevate in ragione al movimento di lavoro o se per avere una diminuzione di queste dovrà abbandonare la mia ditta ed entrare esclusivamente con la sua.

R. — Avvenuto il trapasso della licenza voi dovete denunciare la cessazione della vostra attività agli uffici delle imposte dirette comunali, e Consiglio Provinciale delle Corporazioni servendosi all'uopo degli appositi stampati in gratuita distribuzione presso gli uffici stessi.

Uguale denuncia di cessazione dovete presentare all'organizzazione sindacale. Quindi potrete iniziare le pratiche per lo svincolo della cauzione commerciale. Il subentrante non è tenuto a pagare le imposte da voi attualmente corrisposte. Egli dovrà invece presentare denuncia di reddito alla agenzia delle Imposte entro il 31 gennaio 1940.

### Il contributo per i lavoratori del Commercio

N. Z. - D. — Avendo un negozio di tessuti e mercerie per quale sono tassato, agli effetti della R. M., per un reddito imponibile di L. 20.000, devo pagare il contributo per i lavoratori del commercio, pur non avendo personale alla mia dipendenza?

R. — Se non avete personale alle vostre dipendenze, non dovete pagare il contributo per i lavoratori. Tale contributo è a carico dei dipendenti e non del datore di lavoro, il quale è tenuto

### Tassa scambio

#### Alcuni casi di applicazione

Per opportuna conoscenza si riportano qui di seguito alcune risoluzioni formulate dal Ministero delle Finanze in ordine a quesiti sottoposti relativamente all'applicazione della tassa di scambio.

a) Borse di tela cerata. — Si conferma che le borse confezionate con tela incerata, analogamente ai sacchi da montagna rientrano tra gli oggetti cuciti di cui alla categoria XVI della vigente tariffa doganale.

Ciò stante, a norma della legge 22 marzo 1932, n. 206, è dovuta la tassa di scambio propria del tessuto all'atto dell'acquisto del tessuto stesso occorrente per la confezione delle borse, e la tassa di scambio del 3 per cento sugli eventuali acquisti di accessori di pelle o di metallo.

Le vendite, poi, delle borse in questione, anche se fatto a commercianti, industriali od esercenti, vanno esenti dalla tassa di scambio. Le relative fatture che nei rapporti fra industriali, commercianti ed esercenti sono in ogni caso obbligatorie, debbono essere assoggettate alla tassa di bollo ordinario di che all'articolo 52 della tariffa, allegato A, alla legge del bollo 30 dicembre 1923, n. 3268, nella misura prevista dall'art. 3 dell'allegato D al R.D.L. 26 settembre 1935, n. 1749.

b) Nastri per ceppi freno e dischi frizioni. — I prodotti suddetti anche quando debbano essere forati per essere applicati agli autoveicoli, costiscono parti di ricambio per autoveicoli nei sensi voluti dal R. D. L. 14 marzo 1938, n. 323.

c) Cremini e fondenti di cioccolato. — I cremini e fondenti di cioccolato sono da assimilarsi, agli effetti del

tributo di scambio, ai cioccolatini veri e propri e pertanto sono soggetti alla tassa di scambio del 6 per cento una volta tanto, di cui alla voce 12 della Tabella B annessa al R. D. L. 15 novembre 1937, n. 1924, allegato A.

### Per il personale richiamato alle armi

F. C. - D. — Avendo un personale (commesso) già da tempo alle mie dipendenze che è stato richiamato alle armi, come devo comportarmi per l'indennità da corrispondergli? E con le nuove assunzioni come devo comportarmi?

R. — Poiché i commessi dei negozi della vostra attività sono considerati impiegati, in caso di richiamo alle armi spetta loro tre mesi di stipendio. Al personale che sostituisce il richiamato potete corrispondere il minimo di paga contemplato nel contratto di lavoro.

### Indennità di licenziamento per impiegate spose

R. D. - D. — Una impiegata di un ufficio privato da circa quindici anni, ora si licenzia dovendosi sposare; alla stessa spetta indennità e in che misura?

R. — Le prestatrici d'opera che rassegnano le dimissioni per contrarre matrimonio conservano il diritto all'indennità di licenziamento, escluso il preavviso, nella misura e secondo le modalità stabilite nei singoli contratti collettivi di lavoro, o in mancanza per le categorie impiegate, nel D. L. 13 novembre 1924, n. 1825, che sarebbe quella della metà dell'importo di tante mensilità di stipendio per quanti sono gli anni di servizio prestati.

L'indennità viene pagata non all'atto della risoluzione del rapporto d'impiego ma quando avrà dimostrato con apposito certificato di avere contratto matrimonio.

## Richieste di merci e rappresentanze

Le ditte italiane esportatrici, interessate a conoscere gli indirizzi delle ditte corrispondenti alle singole richieste la cui provenienza è segnalata qui appresso, dovranno rivolgersi all'Istituto Nazionale Fascista per il Commercio Estero, via Torino 107, Roma, citando il numero che contrassegna ciascuna domanda.

Gli indirizzi sono forniti gratuitamente. Per essi l'Istituto non assume responsabilità o garanzia.

Merci:  
Naumburg-Saale (Germania): Bloccetti grezzi di legno d'olivo (1291).

Atene (Grecia): Ferro Volfranio, cavi e conduttori elettrici, utensili vari (1292).

Riga (Lettonia): Tessuti per cravatte (1293).

Shanghai: Bigiotterie, guarnizioni ed accessori per la moda, articoli per fumatori (1294).

Chemnitz: Erbe e piante medicinali ed aromatiche (1295).

Halle (Saale - Germania): Assenzio romano ed altre piante officinali (1296).

Eaubonne (S.O.) (Francia): Armoniche, ance per strumenti musicali (1297).

Volo (Grecia): Chiodi per calzature (1298).

Oslo: Damaschi di cotone per tovagliato (1299).

Liverpool: Reti da pesca e corde per reti da pesca (1300).

Amburgo: Pelli grezze dell'A.O.I. (1302).

# I prezzi massimi all'ingrosso

Il Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni di Udine ha compilato il seguente listino dei prezzi massimi N. 26 in vigore dal 1° Maggio 1939-XVII.

GENERI E QUALITÀ	Prezzo imposta consumo esclusa	Impos. di consumo
<b>1. - Pasta alimentare, farine, riso, legumi, patate</b>		
Pasta alimentare: (*) di semola, extra «00» . Q.le	305,—	
di semola di 1ª qualità . . . . .	290,—	
comune . . . . .	245,—	
miscelata con nutralia e altre farine di leguminose »	231,—	
<b>Farina di frumento:</b>		
tipo «A» . . . . .	1) 232,60	
tipo «B» . . . . .	1) 178,60	
<b>Farina di granoturco giallo: bramata (granito)</b>		
fioretto . . . . .	2) 108,—	
stacciata (macinifatto abbur.) . . . . .	2) 105,—	
<b>Riso: vialone, camolino</b>		
maratelli e P. 6 a grana lunga, camolino »	3) 274,—	
originario, camolino »	3) 215,—	
<b>Fagioli: secchi, qualità pregiate</b>		
secchi, qualità comuni »	200,—	
<b>Patate</b>		
	(quotate a parte)	
<b>2. - Olii, burro, lardo, strutto, conserva.</b>		
Olio: soprafino vergine d'oliva . . . . . Q.le	4) 871,—	
fino d'oliva . . . . .	4) 832,—	
d'oliva . . . . .	4) 813,—	
Olio di semi . . . . .	4) 670,—	
<b>Conserva di pomodoro: doppio concentrato in</b>		
scatola da 5-10 kg. . . . .	310,—	
scatola da 1000 gr. . . . .	340,—	
» 500 . . . . .	350,—	
» 200 . . . . .	415,—	
» 100 . . . . .	1450,—	
<b>Burro centrifugato extra (compresi i panetti).</b>		
Lardo: pezzatura grande (oltre 20 kg.) »	760,—	90,—
pezzatura media (sotto 20 kg.) »	710,—	90,—
Strutto . . . . .	710,—	90,—
<b>3. - Latte, formaggi, uova.</b>		
Latte industriale . . . . . Q.le	74,—	
» . . . . . HI.	76,20	
<b>Formaggio:</b>		
grana, reggiano o parmigiano 1936 . . . . . Q.le	1360,—	30,—
grana, reggiano o parmigiano 1937 . . . . . »	1240,—	30,—
provolone o caciocavallo grasso stag. . . . . »	890,—	30,—
emmental nazionale stagionato . . . . . »	870,—	30,—
emmental nazionale marchiato . . . . . »	940,—	30,—
gorgonzola di 1ª sc., crosta nat., st. . . . . »	910,—	30,—
formaggio latteria Friuli semigrasso stagion. »	730,—	20,—
da 45 a 60 giorni . . . . . »		
<b>Uova comuni conservate . . . . . al cento</b>		
<b>4. - Zucchero e caffè.</b>		
Zucchero raffinato, semolato o-pilè . . . . . Q.le	5) 644,—	
Caffè tostato: (***) q.tà massimo pregio . . . . .	3310,—	
tipo corrente . . . . .	6) 2870,—	
<b>5. - Pesce conservato.</b>		
Baccalà . . . . . Q.le	260,—	20,—
<b>Stoccafisso:</b>		
Berger Westre (Lofoten Westre) . . . . . »	573,—	20,—
<b>Tonno: all'olio di corsa di qualunque provenienza e marca primaria . . . . . »</b>		
all'olio di pesca intern. e di ritorno . . . . . »	1250,—	85,—
Ventresca nazionale . . . . . »	1200,—	85,—
Sardelle salate . . . . . »	1650,—	85,—
	340-350	20,—
<b>6. - Carni insaccate.</b>		
Mortadella (carne suina e bovina) bollo S. B. . Q.le	700,—	150,—
Salami di puro suino, tipo comune stagionato »	1350,—	150,—
Salicicce nostrane (puro suino) . . . . . »	750,—	150,—
Cotechini nostrani (puro suino) . . . . . »	700,—	150,—
<b>7. - Bestiame da macello (peso morto).</b>		
Buoi: di 1ª qualità . . . . . Q.le	7) 720,—	90
di 2ª qualità . . . . . »	7) 650,—	90
Vacche: di 1ª qualità . . . . . »	7) 640,—	90
di 2ª qualità . . . . . »	7) 500,—	90
Vitelloni e manzo (due denti) . . . . . »	7) —	—
Vitelli: di 1ª qualità . . . . . »	940,—	105
di 2ª qualità . . . . . »	890,—	105
Suini da macello: capi di peso super. ai 150 Kg. »	500,—	97,50
capi di peso da 101 a 150 Kg. »	450,—	97,50
capi di peso infer. ai 100 Kg. . . . . »	—	97,50
<b>8. - Combustibili e sapone.</b>		
Carbone vegetale: spacco essenza forte . . . . . Q.le	48,—	
cannello essenza forte . . . . . »	48,—	
Legna da ardere: di essenza forte . . . . . »	8) 11,50	
Coke da gas pezzatura grossa . . . . . »	9) 32,—	
Antracite . . . . . »	37,—	
Petrolio per illuminazione . . . . . »	380,—	
<b>Sapone: tipo unico (acidità 43-47%) in pezzatura da gr. 200 e 400</b>		
id. acidità 43-47% pezzatura gr. 400 . . . . . »	10) 225,—	
Saponi-unicolori freschi: extra puro . . . . . »	10) 225,—	
puro . . . . . »	10) 395,—	
resinato . . . . . »	10) 370,—	
comune . . . . . »	10) 345,—	
	10) 305,—	

**Note ed aggiunte** - 1) Prezzo riferito al peso netto di un quintale di farina per merce nuda franco camion molino o vagone per gli stabilimenti ricordati; pagamento 15 giorni e tasso del 6% per le maggiori dilazioni di pagamento; in mancanza della condizione «stela a rendere», il sacco sarà conteggiato a parte, in base al relativo prezzo corrente di mercato e secondo il suo effettivo stato; è ammessa la condizione «stela per merce», purchè il prezzo della farina non risulti, in definitiva, superiore a quello stabilito. - 2) Merce nuda. - 3) Franco magazzino grossista, tela per merce. - 4) Franco stazione partenza, fusto o nolo fusto e spese ritorno da fatturarsi a parte, pagamento a 45-60 giorni, sconto 1% per pagamento contanti. - 5) Prezzo fisso (Decreto di S. E. il Capo del Governo 14 febbraio 1936-XIV, n. 256). - 6) La qualità tipo corrente comprende le seguenti qualità di caffè: Indie Olandesi (Giava Wib), Bahia superior, Rio superior, Equador superior, Santos superior, Nicaragua naturale superior, Venezuela trillato corrente, Columbia trillato corrente. - 7) I prezzi del caffè tostato si riferiscono alle vendite della merce con imballaggio comune, resa franco negozio dall'acquirente, per vendite di quantitativi non inferiori a 25 chilogrammi, e resa franco stabilimento di torrefazione per le vendite di quantitativi inferiori ai 25 chilogrammi. - 8) Prezzo per legna in stanga o «boa» valevole esclusivamente per il mercato all'ingrosso di Braida Bassi. - 9) Per la pezzatura 50-80 L. 0,50 in più al q.le, per la pezzatura 25-50 L. 1 in più al q.le. - 10) E' consentito il calo naturale del peso al quale dovrà corrispondere un equivalente aumento del tenore in acidi grassi. (\*) I prezzi all'ingrosso della pasta alimentare s'intendono per franco negozio Udine, Imballo a rendere.

## Rilevazione dei prezzi all'ingrosso

Rilevazioni dell'Ufficio Provinciale delle Corporazioni sui prezzi all'ingrosso praticati in Udine:

Frumento Friulano: fino, peso specifico 75 da agr. a molino; buono mercantile da L. 135 a 146 al quintale.

Condizioni di vendita: Piede granaio, tele del compratore, pagamento a contanti, per partite non inferiori ai 100 quintali.

Granone Friulano: giallo grosso friulano, a stagione, id. colorito, bianco dente, bianco escluso dente, giallo grosso friulano, essiccato, id. colorito, bianco dente, bianco, esclusa dente L. 90 al quintale.

Condizioni di vendita: Piede granaio venditore, tele del compratore, pagamento a contanti, per partite non inferiori ai 100 quintali.

Avena nazionale da L. 100 a 102; se-

gala da 109 a 110 al quintale. Condizioni di vendita: Piede granaio venditore, tele del compratore, pagamento a contanti, per partite non inferiori a 100 quintali.

Farine nazionali: farina tipo A Lire 232,60; id. tipo B 178,60 al quintale.

Condizioni di vendita: Franco stazione partenza, tela per merce. Crusca L. 60; cruschetto 60; tritello 65; farinaccio 72 al quintale.

Condizioni di vendita: Franco molino o stazione di partenza, tela per merce.

Farine di granoturco: farine di granoturco - lusso speciale gialla L. 125; id. bianca 125; id. gialla tipo fine 108; id. bianca tipo fine 108; id. comune gialla 105; id. comune bianca 105; cruscone di granoturco 15 per cento passi 80 al quintale.

Condizioni di vendita: Franco molino o stazione di partenza, tela per merce.

## NUOVO ORARIO DEI NEGOZI in vigore dal 1° maggio

L'Unione fascista dei commercianti circa, in base al Decreto del Prefetto N. 41750 del 25-9-1936, l'orario di apertura e chiusura dei negozi nei giorni per tutti i Comuni della provincia, a decorrere dal 1° maggio p. v. e fino al 30 settembre, ha deliberato l'orario come segue:

Alimentari, coloniali, vendita di vino per esporto, formaggi, pasta fresca e olio: dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20.

Rivendite di pane e latte, sole e non annesse ad altri esercizi: dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Norcinerie, macellerie, rivendite di pesce fresco (in vigore fin dal 1° aprile corrente): dalle 6 alle 12 e dalle 17 alle 19.

L'orario di chiusura serale nel sabato, per le macellerie, viene prorogato di un'ora.

Negozi di vendita di pane annessi ai panifici: dalle 6 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Frutta e verdura, fiori freschi, pasticcerie: dalle 6 alle 21,30.

Abbigliamento, profumerie, vetro e ceramica, fotografi: dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30.

Per tutti gli altri negozi ed esercizi di vendita di qualsiasi genere che non risultano più sopra menzionati (esclusi quelli disciplinati dalle disposizioni della legge di P. S. per quanto riflette materia di polizia): dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Durante l'anno scolastico i cartolibrari potranno anticipare di mezz'ora l'orario di apertura del mattino. Librerie chiusura prorogata di mezz'ora.

In tutti i Comuni della Provincia e sempre per il periodo estivo i negozi in genere dovranno osservare il riposo settimanale, con chiusura completa, nei giorni di domenica, salvo le deroghe regolarmente autorizzate.

Fanno eccezione soltanto le seguenti categorie che nei giorni di domenica osserveranno gli orari per ciascuna di esse indicati:

Rivendite di pane, rivendite di latte (per la sola vendita del pane e del latte, esclusi gli altri generi eventualmente compresi nello stesso esercizio): apertura ore 7 chiusura ore 12. La consegna del pane a domicilio potrà continuare fino alle ore 13.

I negozi di vendita pane annessi ai panifici osserveranno, per la vendita al minuto, l'orario delle rivendite, con facoltà però di iniziare la distribuzione del pane a domicilio anche prima delle ore 7.

Macellerie e negozi di pesce fresco: apertura ore 6, chiusura ore 11.

Tale eccezione deve intendersi soltanto per quelle macellerie che vendono carni fresche bovine, caprine, equine, pollame e selvaggina con esclusione delle carni suine.

Pasticcerie, (quelle esclusivamente che vendono pasticceria fresca, biscotti, confetti e simili): apertura ore di chiusura ore 21.

Negozi di frutta e verdura (limitatamente alla frutta e verdura fresca; apertura ore 6, chiusura ore 21.

Per la Provincia sono inoltre dispo-

ste le seguenti deroghe: Anticipo di mezz'ora nell'orario di apertura durante il periodo estivo e conseguente anticipo di mezz'ora, nell'orario di chiusura serale per i negozi dell'abbigliamento ed alimentari. Tale anticipazione potrà applicarsi a seguito di accordi fra le organizzazioni interessate ed il Podestà.

Nei giorni di mercato è data facoltà al Podestà di ridurre ad una ora il periodo di chiusura meridiana dei negozi, salvo però l'obbligo di compensare in altro giorno della settimana il lavoro straordinario compiuto dai dipendenti.

I negozi e gli esercizi che trattano promiscuamente vari articoli devono osservare l'orario della categoria nella quale svolgono la prevalente attività che doveva essere, dalla ditta interessata, dichiarata all'Ufficio di Polizia Municipale all'atto della pubblicazione all'albo del presente decreto. E' fatto obbligo per tali negozi ed esercizi di cessare la vendita degli altri articoli in corrispondenza all'orario fissato per le rispettive categorie.

I dipendenti delle aziende autorizzate ad aprire nelle ore antimeridiane della domenica, dovranno godere del riposo compensativo nel corso della settimana - quelli che lavorano per l'intera giornata della domenica godranno del riposo di 24 ore consecutive nel corso della settimana. I turni relativi dovranno risultare da apposita tabella da tenersi affissa nell'azienda.

Sempre a titolo di riposo compensativo durante il periodo estivo le macellerie rimarranno chiuse nel pomeriggio del giovedì.

I venditori ambulanti dovranno attenersi a tutte le disposizioni di cui sopra in corrispondenza alle rispettive categorie del commercio fisso.

**14 Maggio - 7 Giugno IX campagna nazionale per il bollo antitubercolare chiudi lettera.**

**Avete rinnovato l'abbonamento? Eseguite il versamento sul nostro c. c. postale N. 9-5469.**

## Cinti - Cinture Elastiche

### Ventreire - Calze Elastiche

#### Apparecchi Ortopedici

#### Oggetti di Medicazione



Via Vittorio Veneto 20 - UDINE  
Telefono 11-84

**Rag. Etelredo Pascolo**  
**COMMERCIALISTA**  
Via Paolo Sarpi, 23 - UDINE - telef. N. 1082

**Pratiche amministrative - Contabilità - Sistemazioni aziendali - Consulenza e assistenza tributaria ecc.**

**ANNUNZI SANITARI**

**Dr. EZIO DA POZZO**  
Specialista malattie degli occhi  
Direttore Inc. della Divisione Oculistica dell'Ospedale Civile di Udine

**Malattie degli occhi - Difetti di vista - Chirurgia oculare**  
Consultazioni private in VIA RIVIS, 32  
Tel. 602 (Casa di Cura Dr. Pelizzo)  
dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17

CASA DI CURA PER MALATTIE DEGLI OCCHI del Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA

Visite e consulti 11,30 - 12,30 - 15-17  
UDINE - VIA DUCA D'AOSTA (già Cussignacco) N. 5 - Telefono 360  
Aut. Prof. 8775 - Udine 8-6-928

**Dott. Damiani DENTISTA**  
della R. Università di Bologna  
Via Savorgnana N. 6 - Tel. 1-80  
dalle 10 - 12 e dalle 15 - 18  
Aut. Prof. Udine N. 9500 - 12-4-1933

CASA DI CURA Dr. F. PELIZZO Specialista per le malattie d'Orecchi - Naso - Gola

presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze  
UDINE - Via Rivis 32 - Telef. 602  
dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

CASA DI CURA del Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia - Ginecologia - Ostetrica

Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni  
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI  
DOCENTE NELLA R. UNIVERSITÀ DI FIRENZE  
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche della Germania

Casa di Cura per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal tram per Udine  
Dalle 8 - 12 Telefono 12

Endoscopia: Via urinario e apparato digerente UDINE Via Manzoni, 7 Dalle 13 - 18 Telefono 4

Lo specialista Dott. M. SONZIO nella CASA DI CURA per Malattie degli occhi

sita in UDINE, Via ZANON 16, riceve tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 (eccettuato le domeniche). Telef. 12-34. GEMONA e TOLMEZZO: il venerdì mattina.

